

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: " LA CITTA' DELLE ACQUE "

Metraggio

dichiarato 257
accertato 248

248

Marca: d' Alessandro

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

" La città delle acque "

Regia: Antonio delle Rose

Operatore: Franco De Paolia.

Dalle cime del Monte Aureo e del monte Faito, attraverso antichi boschi, rocce solitarie e cascate, si raggiunge, a valle, la Città delle acque.

Oltre che la citazione di Plinio, nel suo libro di Storia Naturale, nel I secolo, gli scavi recentissimi, risalenti al tempo Romano, attestano come Stabia sia stata considerata la zona più importante e più ricca, per la gran quantità di acque minerali di cui il sottosuolo ricchissimo, sin da tempo immemore.

Visioni di colonnate, piscine, affreschi e di anfore accompagnano questo nostro cammino nella Stabia.

Come se ciò non bastasse, ancora Ville e Castelli del tempo degli Angioini e dei Borboni ci attestano l'antico di questa Città.

La Castellammare di oggi, quindi, si confonde con la Stabia di ieri per le rovine antiche e per la quantità d'acque che ancora danno ristoro e benessere alla umanità.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 5 NOV. 1951 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

D. C. C.
(G. de Tomasi)

Roma, li 8 NOV. 1951

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

G. de Tomasi